

Istruzioni per la compilazione della certificazione

1. Premessa

Con DGR 121/2013 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia ed UPL avente ad oggetto la disciplina del Patto di Stabilità Territoriale 2013, attualmente in corso di sottoscrizione. In data 15/05/2013 è stato espresso parere favorevole sui criteri dalla I Commissione consiliare "Programmazione e Bilancio".

Nelle more della sottoscrizione dell'accordo, al fine di permettere la conclusione delle operazioni di riparto e comunicazione al Ministero dell'Economia e Finanze entro il 31 ottobre, la DGR 4/2013, che ha dato attuazione al Patto di Stabilità Territoriale 2013, autorizza il Direttore della Funzione Specialistica UO Programmazione e Gestione Finanziaria ad effettuare apposita ricognizione per verificare le necessità finanziarie degli enti locali lombardi.

L'accordo 2013 prevede che il patto di stabilità territoriale si articoli nelle seguenti modalità:

- PATTO VERTICALE: Regione Lombardia mette a disposizione degli enti locali lombardi un plafond che sarà utilizzato per effettuare i pagamenti in conto capitale mediante un peggioramento dell'obiettivo programmatico (riduzione);
- PATTO ORIZZONTALE: consiste nello scambio reciproco di spazi finanziari tra enti, nell'ambito del quale Regione Lombardia svolge un ruolo di regolazione.

A tal proposito si riportano di seguito le indicazioni operative utili per fornire alla Regione, ad ANCI ed Unione Province Lombarde le informazioni necessarie all'applicazione del Patto di Stabilità Territoriale.

Si rammenta la necessità di provvedere tempestivamente all'invio delle suddette informazioni, secondo le modalità di seguito riportate.

2. Modalità di certificazione dei requisiti per l'accesso alla distribuzione del plafond e degli elementi informativi occorrenti al riparto

L'Accordo prevede che ogni ente che intende aderire al Patto di Stabilità Territoriale debba indicare gli elementi utili mediante l'applicativo GEFO appositamente predisposto da Regione Lombardia.

Ai fini di adempiere all'obbligo suddetto l'ente deve registrarsi su GEFO, l'applicativo on line di Regione Lombardia all'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/>.

La prima operazione da compiere è la registrazione al sito e, successivamente, entrare dalla sezioni "bandi" selezionando il Patto di Stabilità Territoriale(numero 597).

Per eventuali dubbi è sempre possibile rivolgersi al numero verde 800.131.151 dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 8 alle ore 20 oppure scrivere una mail a assistenza@regione.lombardia.it.

Se dovesse servire, nella home page in alto a destra, cliccando sul link "AIUTO", è comunque possibile trovare alcuni manuali generici su come registrarsi e profilarsi sul portale;

Le certificazioni che perverranno oltre il 24 maggio non verranno prese in considerazione e a tal riguardo si evidenzia che l'ente decade dal diritto di accedere alla distribuzione del plafond.

3. Compilazione dell'anagrafica

Nella prima sezione "Anagrafica" occorre indicare le informazioni sull'ente, l'indirizzo della sede e del rappresentante legale e l'indirizzo di posta elettronica al quale verranno inviate le successive comunicazioni.

Ogni ente, per il tramite del Responsabile dei servizi finanziari, deve distintamente riportare le informazioni richieste inserendo come titolo progetto il nome per esteso dell'ente;

4. Patto verticale

Per l'accesso al plafond dedicato al patto verticale l'ente deve compilare la sezione denominata "PATTO VERTICALE" secondo le seguenti modalità.

4.1 Certificazione dei requisiti per l'accesso alla distribuzione del plafond

L'ente, attraverso il Responsabile dei servizi finanziari, deve indicare distintamente, l'esistenza dei seguenti requisiti che danno accesso alla distribuzione del plafond:

I. Disponibilità di cassa

L'ente deve certificare di possedere l'adeguata disponibilità di cassa per effettuare i pagamenti per i quali richiede il peggioramento dell'obiettivo programmatico. A tal proposito si evidenzia che nella disponibilità di cassa rientrano le giacenze presso il Tesoriere e le altre eventuali giacenze presso la CC.DD.PP o altri istituti bancari. Nella disponibilità di cassa possono essere considerate eventuali anticipazione di cassa concesse dal tesoriere.

II. Effettiva liquidabilità delle spese

L'ente deve certificare che il plafond che verrà eventualmente messo a disposizione sulla base della ripartizione effettuata dalla Regione sarà impiegato per spese effettivamente ed immediatamente liquidabili entro il 2013.

4.2 Certificazione degli elementi informativi occorrenti per il riparto del plafond

Ogni ente, per il tramite del Responsabile dei servizi finanziari, deve distintamente riportare:

- 1) l'ammontare dei residui passivi in conto capitale alla data del 31 dicembre 2012 come risultanti dal rendiconto, al netto delle concessioni di crediti ed anticipazioni*;
- 2) l'ammontare dei pagamenti in conto capitale realizzabili e per i quali si richiede il peggioramento dell'obiettivo programmatico;
- 3) l'ammontare dei pagamenti in conto capitale effettuabili all'intero delle misure EXPO e Terremoto;
- 4) l'ammontare dei pagamenti in conto capitale realizzabili all'interno di progetti cofinanziati da soggetti pubblici;

N.b. :

** Per gli Enti in sperimentazione ex D. Lgs. 118/2011, il conteggio dei residui passivi al 31/12/2012 deve essere integrato con gli importi eliminati in sede di rendiconto 2012 e con le somme non conservate a residuo, provenienti dalla competenza dell'esercizio 2013, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni esigibili, ma che, in assenza di sperimentazione, avrebbero potuto essere conservate in applicazione degli art. 183 comma 5 e 190 del TUEL.*

5. Patto orizzontale

Qualora gli enti siano intenzionati ad accedere al patto orizzontale devono compilare la sezione denominata "PATTO ORIZZONTALE". Qualora non vi sia la volontà di aderire al patto orizzontale occorre non inserire alcun dato nella suddetta sezione.

Nell'ipotesi di adesione deve essere indicato il limite massimo degli spazi finanziari che si è disposti a cedere oppure che si è disposti a ricevere.

Sulla base dei dati ricevuti Regione Lombardia effettuerà il riparto in proporzione alle quote cedibili/ricevibili e provvederà a comunicare a ciascun ente la rimodulazione degli obiettivi per gli esercizi 2014 e 2015.

Si evidenzia che le quote che effettivamente verranno cedute/ricevute possono differire rispetto a quanto richiesto nella compilazione del format, a seconda delle effettive disponibilità complessive di sistema. In ogni caso le quote effettivamente cedute/ricevute saranno comprese entro il limite massimo come inserito nelle e del modello.

Gli enti che cedono spazi finanziari, aumentando il proprio saldo obiettivo 2013, hanno diritto ad una modifica migliorativa del loro obiettivo (in riduzione) nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo ceduto per ciascun anno del biennio.

Gli enti che acquisiscono spazi finanziari, diminuendo il proprio saldo obiettivo 2013, sono tenuti a restituire la quota ricevuta attraverso una modifica in aumento del loro obiettivo nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito per ciascun anno.

6. Rimodulazione dell'obiettivo

Regione Lombardia con apposita comunicazione, provvede ad indicare ad ogni singolo ente le rimodulazioni dell'obiettivo sia in riferimento al patto verticale (quota di plafond attribuita) che al patto orizzontale.

Le relative comunicazioni saranno anticipate via e-mail, all'indirizzo comunicato a Regione.

In particolare:

- PATTO VERTICALE: la quota di plafond attribuita, che permette di realizzare pagamenti in conto capitale, corrisponderà ad una diminuzione dell'obiettivo programmatico e pertanto sarà contrassegnata da un segno negativo.
- PATTO ORIZZONTALE: gli spazi finanziari ceduti corrispondono ad un aumento dell'obiettivo programmatico e pertanto saranno contrassegnate da un segno positivo. Gli spazi finanziari acquisiti corrisponderanno ad una diminuzione dell'obiettivo programmatico e pertanto saranno contrassegnati da un segno negativo.
- PATTO PER EXPO E TERREMOTO: la quota di plafond attribuita per le due misure prioritarie, che permette di realizzare pagamenti in conto capitale, corrisponderà ad una diminuzione dell'obiettivo programmatico e pertanto sarà contrassegnata da un segno negativo.

7. Modalità di utilizzo degli spazi messi a disposizione

Le modifiche del saldo obiettivo, a seguito dell'attribuzione della quota di plafond e del patto orizzontale, sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione di pagamenti in conto capitale in conto residui.

8. Modalità di rendicontazione dell'utilizzo del plafond

Entro il 28 febbraio 2014 l'ente beneficiario della distribuzione del plafond deve comunicare a Regione Lombardia e a UPL, secondo le modalità che verranno in seguito specificate, l'effettivo utilizzo degli spazi finanziari acquisiti.

Milano 14/05/2013

Il Direttore della Funzione Specialistica
U.O. Programmazione e Gestione Finanziaria
Manuela Giaretta

Per eventuali informazioni è possibile contattare:

Regione Lombardia: ragioneria@regione.lombardia.it

D'Aquila Andrea – 0267655034

Innarella Antonietta – 0267654227

De Padova Patrizia – 0267656855

Oppure:

per i comuni

ANCI Lombardia: posta@anci.lombardia.it - 02866602

per le province

Unione Province Lombarde: upl@provincia.milano.it - 0277402103